



Cronaca - Radio taxi, Antitrust: nessuna sanzione

Roma - 11 lug 2018 (Prima Pagina News) Il trasporto pubblico non di linea: ripartire dal confronto con il Governo per una regolamentazione condivisa... Avevamo ragione, i tassisti che compongono le organizzazioni cooperative di radio taxi non potevano essere sanzionati. Siamo soddisfatti per l'assenza di sanzioni a carico delle cooperative radio taxi che, come abbiamo scritto nella nota al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte ed al Ministro dello Sviluppo Economico, Luigi Di Maio, sono costituite anche d'intesa con le Amministrazioni comunali tra gli stessi concessionari delle auto pubbliche. Auspicando che questa decisione favorisca l'apertura del tavolo per proseguire il confronto sul riordino normativo del settore con il Ministro dei Trasporti e dello Sviluppo Economico, confidiamo in una soluzione normativa che regoli anche le cosiddette "App". Non possono essere eluse leggi del nostro Stato, invocando clausole di non concorrenza, continuando ad organizzare servizi non conformi, oltre che mettere in pratica vere e proprie strategie di dumping. E' opportuno salvaguardare livelli di professionalità e sicurezza degli operatori del mercato. Bene fanno le cooperative radio dei tassisti a resistere in giudizio e alla concorrenza sleale di quelle multinazionali, che senza licenza né titolo autorizzativo vendono servizio di trasporto pubblico. Confidiamo nell'intervento del legislatore e restiamo in attesa del confronto con il Governo che ne ha ricevuto espressa delega. Così le associazioni di categoria Cna Fita trasporto persone Confartigianato trasporto persone Sna Casartigiani Silt Confcooperative lavoro e servizi Legacoop produzione e servizi unica Filt Cgil U.r.i. (unione radiotaxi d'italia) Uritaxi Anc trasporto persone Anitrav fai trasporto persone Fion.

(Prima Pagina News) Mercoledì 11 Luglio 2018